



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **102** del **31/03/2015**

OGGETTO: presa d'atto della proposta di Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Fano (art. 1, commi 611 e ss. della legge n. 190/2014- legge di stabilità 2015)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **17,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Assente
7) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **1**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza il Sig. **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: presa d'atto della proposta di Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Fano (art. 1, commi 611 e ss. della legge n. 190/2014- legge di stabilità 2015)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, legge di stabilità per l'anno 2015 contiene la disciplina del "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*";
- il Sindaco, in relazione al proprio ambito di competenza, entro il 31 marzo 2015, come espressamente richiesto dalla citata legge di stabilità 2015, legge n. 190 del 2014, ha l'onere di predisporre una proposta di Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni comunali che stabilisca modalità e tempi di attuazione e che evidenzi i risparmi conseguibili. A tale Piano deve essere allegata una specifica relazione tecnica, come disposto dall'art. 1, comma 612 della citata legge di stabilità;
- la legge di stabilità 2015 ha predisposto, inoltre, che entro il 31 marzo 2016 sia predisposta una relazione sui "risultati conseguiti", in attuazione del Piano di razionalizzazione citato;
- tale piano, corredato dalla suddetta relazione tecnica, nonché la successiva relazione circa i risultati conseguiti devono essere trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti Marche e pubblicati nel sito istituzionale di questo Comune, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 33/2013;
- una volta approvato il Piano, questo sarà attuato con successive deliberazioni con le quali si andranno ad autorizzare eventuali cessioni, scioglimenti, fusioni societarie, ecc.

CONSIDERATO che:

- il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni*, la cui proposta è stata formulata dal Sindaco è stato redatto tenendo conto che la legge di stabilità imponeva l'applicazione dei seguenti principi:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- la proposta allegata di *Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni* comprende anche una specifica Relazione Tecnica e specifica:
 - le società coinvolte;
- i tempi di attuazione delle azioni previste nel Piano;

le modalità di attuazione da porre in essere (es. fusione , cessioni, ecc.)
i risparmi da conseguire;

- i tempi di operatività del Piano proposto dal Sindaco sono i seguenti:

= entro il 31 marzo 2015 redazione dell'Allegato Piano a firma del Sindaco, corredato dalla specifica Relazione Tecnica a firma del Dirigente alle società ed alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Fano;

= successivo invio alla Corte Conti della Marche – Sezione Regionale di Controllo e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

= entro il 30 giugno 2015 acquisizione di pareri da parte del Collegio dei revisori di questo Comune e del Collegio dei Sindaci delle società partecipate Aset;

= entro il 30 giugno 2015 sottoposizione della Proposta di Piano Operativo al Consiglio Comunale per una sua approvazione, fermo restando la necessità di adozione dei successivi atti consiliari eventualmente necessari per dare attuazione alle previsioni di cui alla citata proposta di Piano Operativo;

= entro il 30 novembre 2015 verifica circa lo stato di attuazione di alcune disposizioni del Piano, come specificato nello stesso;

= entro il 31 dicembre 2015 verifica circa i risultati conseguiti, come stabiliti nella predetta proposta di Piano

= entro il 31 marzo 2016, predisposizione, da parte degli stessi organi che hanno redatto ed approvato il Piano Operativo di razionalizzazione, di una relazione a consuntivo sui risultati conseguiti, che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Marche e pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune;

EVIDENZIATO che la legge di stabilità contiene altre disposizioni che riguardano, ad esempio, la disciplina dei servizi pubblici locali e propriamente in quanto, accanto alle norme che prevedono, obbligatoriamente, di approvare un proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute dai singoli Enti, contiene altre disposizioni riguardanti, ad esempio, una profonda revisione della disciplina dell'organizzazione delle gestioni dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e rete, con specifica revisione dell'art. 3 bis del d.l. n. 138 del 2011, convertito con modifiche nella legge n. 148/2011;

DATO ATTO che le previsioni della legge di stabilità 2015 trovano il proprio fondamento nel Documento del 7 agosto 2014 a firma del Commissario Cottarelli, che ha la stessa denominazione dell'articolo della legge di stabilità e che la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

RISCONTRATO che l'obiettivo del Piano operativo di razionalizzazione voluto dal Legislatore è quello di far obbligatoriamente procedere gli enti nella direzione di una riduzione delle società partecipate, nel rispetto dei principi sopra menzionati e che sono riportati nell'art. 1, comma 611 della più volte citata legge n. 190/2014- legge di stabilità 2015-;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

VISTO l'allegato Piano Operativo di razionalizzazione, proposto dal Sindaco pro-tempore di questo Comune, corredato dalla specifica relazione tecnica – predisposta dal Dirigente alle Società partecipate - allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nonché i relativi allegati richiamati;

SOTTOLINEATO che:

- la legge di stabilità 2015 ha individuato nel Sindaco, organo di vertice dell'Amministrazione, in relazione al rispettivo ambito di competenza, il soggetto preposto alla predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione, assicurando che lo stesso sia corredato da specifica relazione tecnica, completi degli allegati richiamati, così come compete allo stesso soggetto politico la predisposizione della successiva Relazione a consuntivo sui risultati conseguiti;

-l'art1, comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), infatti, dispone testualmente”*gli organi di vertice definiscono ed approvano....*”;

RITENUTO, data l'importanza della problematica, di presentare alla Giunta Comunale la predetta proposta di Piano Operativo, come sopra richiamato per una formale presa d'atto della stessa;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ex art. 49 del Tuel:

a) parere di regolarità tecnica non dovuto espresso in data 31 marzo 2015 dal dirigente del settore 1°, Dott. Celani Pietro;

b) parere di regolarità contabile non dovuto espresso in data 31 marzo 2015 dalla dirigente del settore 3°, dott.ssa Mantoni Daniela;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel la correttezza e la regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione si da atto che la stessa non comporta, al momento, né riflessi diretti né indiretti sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'ente;

VISTO:

la legge n. 190/2014;

il D.lgs. n. 267/2000;

lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* dal Sindaco corredata da specifica Relazione Tecnica e relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare, per quanto riportato nella proposta di Piano, la presente deliberazione al Collegio dei Revisori del Comune ed al Collegio dei Sindaci delle società Aset per il parere di propria competenza;
3. di dare atto che la Proposta di piano operativo, una volta acquisiti i pareri di cui sopra, sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
4. di precisare che la presente deliberazione con la quale si è preso atto della proposta di Piano Operativo, come sopra descritto, sarà inviata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo Marche e pubblicata sul sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e della L.n.190/2014;

Inoltre, stante la necessità di procedere, con ulteriore e separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **102** del **31/03/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 31/03/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA